

Syndial

L'azienda produce a Porto Marghera:

- **cloro soda e dicloroetano:** tale produzione a Porto Marghera è stata avviata negli anni '50, i primi impianti sono stati definitivamente fermati nel 1994 mentre quelli attualmente in funzione sono stati costruiti negli anni '70. Il cloro è attualmente prodotto da Syndial, contemporaneamente alla soda caustica. L'impianto operativo impiega celle ad amalgama. Il cloro di Syndial ha due destinazioni principali: la sintesi del fosgene nel reparto TDI e la produzione di DCE poi inviato a EVC;
- **olefine e aromatici:** dal 1° gennaio 2002 gli impianti relativi a tale ciclo sono stati ceduti insieme all'attività di logistica a Polimeri Europa.;
- **caprolattame:** l' Accordo sulla chimica prevedeva interventi di recupero sull'affidabilità dell'impianto esistente, in termini di capacità produttiva e di miglioramento dell'impatto ambientale. L' impianto è però stato fermato per motivi di mercato;
- **acetici:** per questo reparto era prevista dall' Accordo sulla Chimica la completa dismissione a seguito della costruzione del nuovo impianto per la produzione di monossido di carbonio e idrogeno, le produzioni di acetici sono state fermate nel 2001/2002;
- **poliuretani:** dal 1° maggio 2001 gli impianti del ciclo poliuretani sono stati ceduti a Dow Poliuretani Italia;
- **energia:** l'azienda è dotata di una propria centrale termoelettrica per produrre energia elettrica e vapore. La centrale di Syndial è alimentata con olio combustibile, metano e gas proveniente da vari impianti. L'energia elettrica e il vapore prodotti oltre a essere utilizzati per il funzionamento dei reparti sono immessi nelle reti dello stabilimento e utilizzati anche da altre aziende coinsediate.

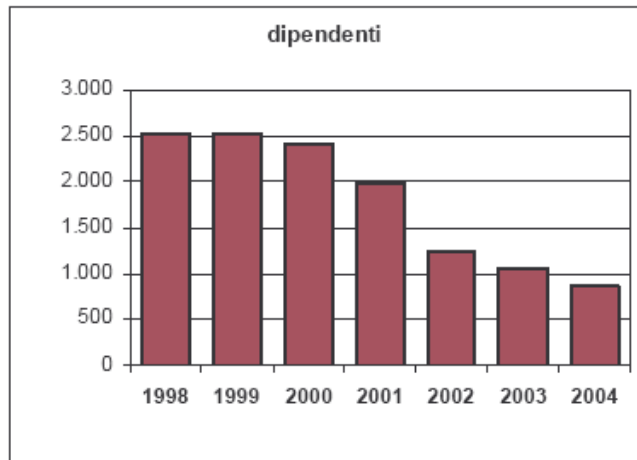
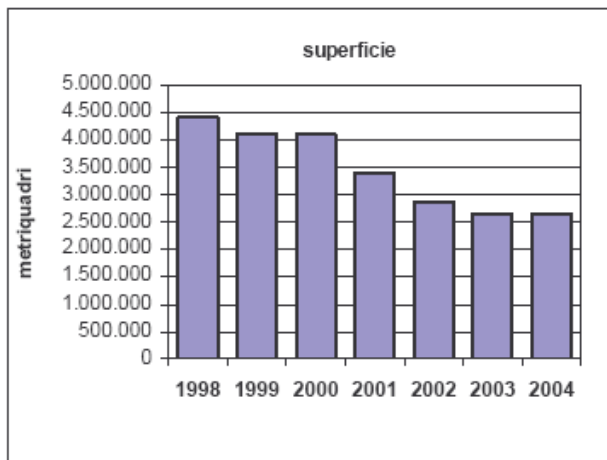
Anche questa impresa collabora al progetto di Arpav ed è quindi sottoposta a regolari controlli: verifica dei blocchi di sicurezza, controllo tubazioni convogliamento fluidi, taratura del sistema di monitoraggio ambientale, controllo emissioni in atmosfera, verifica di legge sugli apparecchi a pressione, controllo su impianti elettrici e controllo sul sistema di gestione della sicurezza.

DIMENSIONI

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Superficie (m ²)	4.413.075	4.111.910	4.111.000	3.406.307	2.883.083	2.657.820	2.660.644
Dipendenti	2.528	2.539	2.417	1.995	1.239	1.061	868

dati al 31/12 di ciascun anno

Le forti riduzioni riscontrate negli anni 2000 – 2002 (cfr. tabella sopra) per superficie e per numero di addetti sono essenzialmente dovute alla cessione degli impianti del cracking e del TDI.



Tra le varie produzioni dell'impresa, alcune vengono trasferite tramite pipeline ad altre aziende del polo industriale (EVC, Marghera Butadiene, Ausimont), altre agli stabilimenti chimici di Ferrara, Ravenna e Mantova. Per le altre materie in uscita dal polo, i sistemi di movimentazione più usati sono strada e mare.

Syndial è attiva nei processi di bonifica e messa in sicurezza dei siti e aree contaminate. Tra le iniziative di riqualificazione ambientale troviamo: Priolo, Porto Torres, Porto Marghera e Ferrara. A Porto Marghera in particolare, sono in via di completamento le opere di con terminazione lagunare. Nel marzo 2004 è stato presentato alle Autorità competenti il progetto definitivo di bonifica della falda sull'intera area del vecchio petrolchimico.